

Data:
martedì 07.10.2014

IL TIRRENO MASSA CARRARA

Estratto da Pagina:
IX

Campo golf da 18 buche all'esame dei cittadini

Prosegue l'iter per realizzare il progetto faraonico nella campagna di Villafranca il sindaco: assemblea pubblica per divulgare le opportunità e dissipare dubbi

VILLAFRANCA

Le prossime due settimane si riveleranno decisive per l'attuazione del progetto del campo da golf. Il ruolino di marcia procede a passi spediti verso la sua attuazione finale. La firma della convenzione tra ditta realizzatrice e amministrazione, che ha avuto luogo poco meno di un mese fa, pone le basi che consentono di affermare con certezza che la sua realizzazione non sia una mera utopia, ma una solida realtà. E' già stato presentato in Regione il progetto esecutivo, a opera dell'impresa, sia per quanto riguarda il campo da gioco che per le strutture ricettive contestualizzate nel piano dei lavori.

L'iter burocratico si avvia verso la conclusione e si attende solo la relazione di impatto ambientale che i tecnici regionali dovranno stilare sulla base delle informazioni ricevute dai documenti presentati. Più di un incontro è stato effettuato tra amministrazione ed investitori e da questi sono emersi anche piani per un rilancio del territorio sia

in chiave turistica che promozionale.

«Occupazione ed indotto – spiega il primo cittadino Pietro Cerutti – sono le principali ricadute positive per il territorio, inoltre si è già parlato di proposte a livello turistico avanzate dai proprietari della struttura sportiva che hanno già messo sul tavolo diverse idee per quanto riguarda un lancio promozionale. Un'occasione unica quest'ultima da sfruttare appieno, che genererà benefici non solo per Villafranca, ma per tutta la Lunigiana, consentendo di fare conoscere il comprensorio non solo a livello nazionale, ma a livello europeo, proprio grazie alla rete di marketing che sarà messa a disposizione dall'azienda».

I vantaggi però non si concludono qui. E' già stato definito, nell'ultima seduta consiliare, la quantità di liquidità immediate che potranno essere incassate dall'amministrazione e che genereranno un abbattimento consistente del debito residuo che ancora grava sulle finanze pubbliche. Un milione di euro,



Il sindaco Cerutti

derivanti dagli oneri di urbanizzazione, rappresentano un gettito importantissimo per una piccola realtà quale è quella di Villafranca. Non è da sottovalutare un tale surplus finanziario e se si guarda al piano di investimento generale ci si rende conto che questo è l'investimento più importante, localizzato sul territorio, da vent'anni a questa parte. Si parla di 130 milioni di euro e si potrebbe benissimo affermare, senza paura di essere smentiti, che questo rappresenti un'occasione fondamentale per rimettere in moto il Pil lunigianese.

«Investimenti sul territorio come questi – prosegue Cerutti – non sono cose che capitano tutti i giorni. Si può dire che siano occasioni uniche che vanno colte con grande prontezza. Si è riusciti ad arrivare in fondo a questo progetto grazie al lavoro indefesso di Comune e Regione che, lavorando in sinergia, hanno posto basi solide per la sua realizzazione senza fare grandi proclami, lavorando in silenzio. Gli investitori hanno trovato una grande disponibilità al dialogo e serietà e questo li indotti ancora di più a portare avanti la loro decisione».

Tra dieci giorni, a partire da oggi, ci sarà un'assemblea pubblica per mettere la cittadinanza al corrente di questa progettualità, un'occasione di confronto che metterà al centro le positività e proverà ad abbattere i dubbi residui su quest'opera. In un momento in cui gli operatori turistici richiedono una maggiore attenzione dal punto di vista di promozione territoriale, potrebbe essere il golf una delle risposte a tale quesito?

Cristiano Borghini



Veduta aerea della zona prescelta per il campo da golf



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.